

Agosto 2012 PENSANDO E RICORDANDO UN POCO...



“ Guai a chi lavora aspettando le lodi del mondo: il mondo è un cattivo pagatore e paga sempre con l'ingratitudine”. Dom Bosco



GESÙ CI INSEGNA:

Dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore.

Oggi per la prima volta, dopo tanto tempo sto alcune ore, al volante e da solo! Devo andare a Dondo dove abbiamo l'incontro nazionale MJS (movimento giovanile salesiano) con la Reliquia di Dom Bosco. Per varie cause non ho potuto portare nessuno con me, e ho la possibilità di pensare e mettere anche la musica che mi piace, quindi ricompare il Vasco, ma non l'attuale che non amo, ma quello dei miei tempi con “vado al massimo”, “l'uomo del pane”... e mi tornano in mente tanti volti, Maurizio, Maurilio, Giampiero, Daniele, Fucchito, Antonio... ho pregato per ciascuno dei volti che appariva, anche quelli che non sto scrivendo.

Mentre ricordavo con le struggenti noti di “ogni volta” in mezzo ai baobab (imbondeiros per noi) mi torna in mente un incontro di ieri nella favelas. Mi chiama la “Tia Rosa”: “c’è una nonna che chiede

di vederti”, andiamo. La nonna ha avuto un’attacco di dissenteria feroce e ha preso paura, desidera l'estrema unzione e la comunione. Io vado convinto di trovare una nonna in fin di vita, incontro invece una vecchietta arzilla che mi fa un sacco di festa nel misto portoghese-kimbundo :). Nonna, ma tu stai meglio di me, puoi andare anche a ballare. Inizia a ridere nascondendosi la bocca, sua figlia (possiamo definirla anche lei un’arzilla signora che ha ben passato la mezza età) le fa compagnia. Parliamo, preghiamo. La nonna mi dice che ha cento anni, io sorrido esprimendo che on ci credo fino in fondo, e lei mi dà la prova definitiva (secondo lei :) apre la bocca e mi dice: “vedi, non ho più un dente!”, in verità ne avanza uno... Nonna ne hai uno, quindi hai 99 anni!!!.

La nonna mi ha ricordato mia nonna Italia, mia nonna Francesca, queste donne di



un'Italia che non esiste più, forti, Questo tipo d'incontri avvengono coraggiose, passate attraverso gli spesso. Mi fanno male, mi fanno orrori della guerra e capaci di soffrire, ma devo farli, per difendere sognare e creare un'Italia diversa, i bambini, che rigettati dalla madre che forse ora stiamo rovinando.

diventano automaticamente figli
Questa mattina, celebrando dell'umanità e dobbiamo non l'Eucarestia mi sono venute in farceme carico, ma
mente ed ho pregato per loro, così responsabilmente
come per tutte le persone defunte a m a r l i e

difenderli. Io
d e s i d e r o

Mi fa tanto bene andare per le case d i f e n d e r l i
della mia gente a Mota, mi fanno d a l l ' i d e a di
ricordare l'importanza di essere non essere
uomo prima di essere prete e del amati dalla
come Cristo per mostrarc ci come propria madre,
diventare santi, si é fatto uomo e quindi non
camminando con noi, in mezzo a p o s s i a m o
noi, mangiando con noi. Sono felice limitarci a farli
di essere sacerdote e cattolico, di mangiare, studiare,
servire Cristo e attraverso questo divertire, dobbiamo aiutarli a
servizio incontrare l'uomo nelle sue riconquistare la madre, e pur nella
radici e non nelle sue esteriorità. sofferenza lottiamo per questo, lo
Questo incontro elimina totalmente scontro con la donna può diventare
il colore della pelle, le culture, le un'incontro... deve diventarlo...
idee. Rimane l'uomo, creatura di Dio
molto amata.

Siate sempre
capaci di sentire nel
più profondo qualunque
ingiustizia commessa
contro chiunque in
qualunque parte del
mondo.
Ernesto Che Guevara



Amo incontrare l'uomo, anche religiosi buoni e piú santi di me, e da quando mi fa male. Qualche una comunità di fedeli enorme e settimana ho avuto uno **"s" contro** gioiosa. Sono pochi secondi di con una "mamma". è madre di tre solitudine e mi chiedo sempre cosa figli, il più grande é con noi, il significano. Viaggiando oggi mi secondo é in strada e stiamo sono detto che devo comprenderli cercando di portarlo con noi, il terzo questi momenti di solitudine, e in andava gattoni per il mio ufficio qualche modo anche amarli perché mentre cercavo di ricordare a mi aiutano a sentire il bisogno di questa madre, che essere mamma cercare l'altro a me stesso, e di farlo non significa partorire un figlio, ma essenzialmente cercandolo amarlo, e farlo anche quando non lo attraverso Dio. Mi fanno tornare in merita. Lei si difendeva dicendomi mente Gesù nel monte degli ulivi, e che i suoi figli sono tremendi (13 mi sento in questo di dire ancora anni e 8 anni...) e che non si può una volta: grazie Gesù, anche qui ti fare più nulla per loro... Ho chiamato trovo solidale con me a mostrarmi la un comandante della polizia amico e strada.

I'ho denunciata. "mamma sappiamo dove vivi, sappiamo cosa fai, i tuoi Buon Agosto, vivetelo bene, vi figli sono con noi, non vogliamo auguro tanti buoni incontri, e se denaro, non vogliamo nulla. qualcuno sarà cattivo, impregnatelo vogliamo solo che tu venga a di bene!!! visitarli due volte al mese. Questo ti obbligheremo a farlo"

Francesco Tollu.sdb